COMMISSIONE
EUROPEA

Bruxelles, 9.10.2020
COM(2020) 962 final

2020/0298 (BUD)

PROGETTO DI BILANCIO RETTIFICATIVO N. 10 DEL BILANCIO GENERALE 2020

Aumento degli stanziamenti di pagamento in linea con le previsioni aggiornate delle spese e altri adeguamenti relativi alle spese e alle entrate

Visti:

– il trattato sul funzionamento dell'Unione europea, in particolare l'articolo 314, in combinato disposto con il trattato che istituisce la Comunità europea dell'energia atomica, in particolare l'articolo 106 bis,

– il regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione (...)[1], in particolare l'articolo 44,

– il bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2020[2], adottato il 27 novembre 2019,

– il bilancio rettificativo n. 1/2020[3], adottato il 17 aprile 2020,

– il bilancio rettificativo n. 2/2020[4], adottato il 17 aprile 2020,

– il bilancio rettificativo n. 3/2020[5], adottato il 17 giugno 2020,

– il bilancio rettificativo n. 4/2020[6], adottato il 17 giugno 2020,

– il bilancio rettificativo n. 5/2020[7], adottato il 10 luglio 2020,

– il bilancio rettificativo n. 6/2020[8], adottato il 17 settembre 2020,

– il bilancio rettificativo n. 7/2020[9], adottato il 5 ottobre 2020,

– il progetto di bilancio rettificativo n. 9/2020[10], adottato il 9 ottobre 2020,

la Commissione europea presenta di seguito al Parlamento europeo e al Consiglio il progetto di bilancio rettificativo n. 10/2020 del bilancio 2020.

MODIFICHE ALLO STATO DELLE ENTRATE E DELLE SPESE PER SEZIONE

Le modifiche dello stato generale delle entrate e della sezione III sono disponibili su EUR-Lex (https://eur-lex.europa.eu/budget/www/index-it.htm).

1 GU L 193 del 30.7.2018, pag. 1.
2 GU L 57 del 27.2.2020, pag. 1.
3 GU L 126 del 21.4.2020, pag. 1.
4 GU L 126 del 21.4.2020, pag. 67.
5 GU L 254 del 4.8.2020, pag. 1.
6 GU L 254 del 4.8.2020, pag. 19.
7 GU L 299 dell'11.9.2020, pag. 1.
8 GU L XXX del XX.X.2020, pag. X (proposto come progetto di bilancio rettificativo n. 8/2020 il 28.8.2020).
9 GU L XXX del XX.X.2020, pag. X.
10 COM(2020) 961 del 9.10.2020.

INDICE

1. INTRODUZIONE **3**

2. FABBISOGNO SUPPLEMENTARE DI STANZIAMENTI DI PAGAMENTO **3**

2.1. PROGRAMMA PER LA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE E LE PICCOLE E LE MEDIE IMPRESE (COSME) **4**

2.2. MECCANISMO PER COLLEGARE L'EUROPA (MCE) — CONTRIBUTO FC **4**

2.3. FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE (FEASR) **5**

2.4. RISPOSTA GLOBALE DELL'UE ALLA PANDEMIA DI COVID- 19 ..... **5**

2.4.1 Strumento di assistenza preadesione (IPA II) 6

2.4.2 Strumento europeo di vicinato (ENI) 6

2.4.3 Strumento di cooperazione allo sviluppo (DCI) 7

3. ALTRI ADEGUAMENTI RELATIVI ALLE SPESE **7**

3.1. FONDO EUROPEO AGRICOLO DI GARANZIA (FEAGA) **7**

3.2. Agenzie decentrate 8

3.2.1 Autorità europee di vigilanza (AEV) 8

3.2.2 Autorità europea del lavoro (ELA) 9

4. ADEGUAMENTI RELATIVI ALLE ENTRATE **9**

4.1 Differenze nei tassi di cambio delle risorse proprie 9

4.2 Multe e penalità 10

5. TABELLA RIEPILOGATIVA PER RUBRICA DEL QFP **11**

RELAZIONE

1. INTRODUZIONE

Il progetto di bilancio rettificativo (PBR) n. 10 per l'esercizio 2020 ha una triplice finalità:

- aumentare il livello degli stanziamenti di pagamento in linea con le previsioni aggiornate e dopo aver tenuto conto delle riassegnazioni proposte nello "storno globale" (DEC 16/2020 presentato al Parlamento europeo e al Consiglio a inizio ottobre);
- adeguare il fronte delle entrate per tenere conto dell'incidenza delle differenze nei tassi di cambio e delle multe supplementari riscosse; e
- iscrivere ulteriori adeguamenti di spese più limitati, che riguardano il livello di stanziamenti del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e di alcune agenzie decentrate (ESMA, EIOPA, EBA ed ELA).

L'aumento complessivo degli stanziamenti di pagamento richiesto (1 569,3 milioni di EUR) riguarda le rubriche 1a *"Competitività per la crescita e l'occupazione"*, 1b *"Coesione economica, sociale e territoriale"*, 2 *"Crescita sostenibile: risorse naturali"* e 4 *"Ruolo mondiale dell'Europa"*.

L'aumento degli stanziamenti di impegno nella rubrica 2 è leggermente riequilibrato dai risparmi delle agenzie nella rubrica 1a, il che comporta un aumento complessivo degli impegni pari a 36,4 milioni di EUR.

L'incidenza complessiva sul fronte delle entrate consiste in una diminuzione delle altre entrate pari a 588 milioni di EUR, riequilibrata da un corrispondente aumento dei contributi basati sull'RNL.

2. FABBISOGNO SUPPLEMENTARE DI STANZIAMENTI DI PAGAMENTO

Lo "storno globale" è un esercizio annuale organizzato a livello istituzionale in seno alla Commissione per il quale tutte le direzioni generali e i servizi sono invitati a riesaminare, entro inizio settembre, la rispettiva esecuzione dei pagamenti del bilancio in corso fino alla fine dell'esercizio interessato. Tale esercizio mira a garantire la massima esecuzione del bilancio in termini di stanziamenti di pagamento alla fine dell'esercizio, combinando il fabbisogno supplementare con le previste sottoesecuzioni. Ogni anno a inizio ottobre viene quindi presentata al Parlamento europeo e al Consiglio una domanda di storno ad hoc (ai sensi dell'articolo 31 del regolamento finanziario).

Il PBR n. 8 per l'esercizio 2020, presentato dalla Commissione a fine agosto, è stato scorporato dall'esercizio di "storno globale" e comprendeva esclusivamente richieste per le quali era necessaria un'azione urgente da parte dell'Unione. Pertanto il PBR n. 8, che proponeva una significativa richiesta di stanziamenti di pagamento supplementari (ossia 6 190 milioni di EUR), era esclusivamente incentrato su due elementi specifici: fornire ulteriori stanziamenti di pagamento i) a favore dello strumento per il sostegno di emergenza (ESI) per finanziare la strategia per i vaccini contro la COVID-19 e ii) a favore della politica di coesione in seguito all'adozione dell'Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus Plus (CRII+)11.

---

11 Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2020, che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a

In aggiunta alle richieste comprese nel PBR n. 8, l'esercizio di "storno globale" per il 2020 ha rilevato un fabbisogno lordo supplementare di pagamenti pari a 2 125,2 milioni di EUR, compensato solo in parte dalle previste sottoesecuzioni di pagamenti pari a 595,4 milioni di EUR. I pagamenti aggiuntivi richiesti nel presente PBR n. 10 mirano a colmare il disavanzo di 1 529,8 milioni di EUR come indicato nei punti da 2.1 a 2.4.

2.1. Programma per la competitività delle imprese e le piccole e le medie imprese (COSME)

A seguito della crisi COVID-19 molte piccole e medie imprese (PMI) in tutta l'Unione si sono trovate a far fronte a un'improvvisa mancanza di liquidità. Come annunciato nella comunicazione[12] del 13 marzo 2020 relativa alla risposta economica coordinata all'emergenza COVID-19, la Commissione ha deciso di reindirizzare un miliardo di EUR dal Fondo europeo per gli investimenti strategici (FEIS) agli strumenti di garanzia esistenti. Nell'ambito di questa iniziativa lo strumento di garanzia dei prestiti del programma COSME è stato rafforzato con 714 milioni di EUR per incentivare le banche a fornire liquidità alle aziende con l'obiettivo di aiutare almeno 100 000 imprese europee ad accedere a finanziamenti pari a circa 8 miliardi di EUR.

Il partner esecutivo, ossia il Fondo europeo per gli investimenti (FEI), ha pubblicato un invito a manifestare interesse rivisto e aperto alla presentazione di candidature da parte di intermediari finanziari per la specifica misura COVID, che è stato chiuso con successo alla fine di maggio di quest'anno. Tale rafforzamento comporta un accresciuto fabbisogno di stanziamenti di pagamento in quanto le esigenze di liquidità del FEI devono essere innanzitutto versate attraverso lo strumento di garanzia dei prestiti del programma COSME (tranche di prima perdita) prima che le richieste di liquidità siano effettuate nell'ambito del FEIS (tranche di seconda perdita).

Tale fabbisogno imprevisto è stato parzialmente coperto da riassegnazioni interne, ma per far sì che la Commissione europea onori i propri impegni contrattuali nei confronti del FEI sono necessari ulteriori stanziamenti di pagamento pari a 93,8 milioni di EUR.

(in EUR)

Linea di bilancio	Denominazione	Stanziamenti di impegno	Stanziamenti di pagamento
Sezione III - Commissione			
02 02 02	Migliorare l'accesso delle piccole e medie imprese (PMI) ai finanziamenti sotto forma di capitale proprio e di debito	-	93 800 000
Totale		**0**	**93 800 000**

2.2. Meccanismo per collegare l'Europa (MCE) — contributo FC

L'esecuzione della componente relativa alla coesione del meccanismo per collegare l'Europa per il settore dei trasporti (MCE-FC) sta procedendo più rapidamente del previsto e il fabbisogno di pagamenti per il resto dell'esercizio supera le disponibilità attuali.

I beneficiari hanno l'obbligo di presentare una richiesta di pagamento intermedio ogni due anni e hanno la possibilità di presentare una richiesta di pagamento intermedio "volontaria"

---

fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19 (GU L 130 del 24.4.2020, pag. 1).

[12] Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio europeo, al Consiglio, alla Banca centrale europea, alla Banca europea per gli investimenti e all'Eurogruppo "Risposta economica coordinata all'emergenza COVID-19" [COM(2020) 112 final del 13.3.2020].

ogni anno. Nel 2020 diversi grandi beneficiari si sono avvalsi di tale flessibilità e hanno presentato più richieste di pagamento intermedio rispetto alla media osservata negli esercizi precedenti. Tale ritmo di esecuzione sostenuto non era stato originariamente previsto nel bilancio 2020 e costituisce la ragione principale dell'aumento del fabbisogno di pagamenti.

La Commissione ha condotto un'analisi approfondita azione per azione del fabbisogno di pagamenti e delle disponibilità di bilancio attuali, tenendo conto di una riassegnazione degli stanziamenti di pagamento disponibili all'interno del capitolo relativo ai trasporti dell'MCE, e ritiene che per rispettare i termini di pagamento e onorare tutti gli obblighi giuridici sia necessario un rafforzamento di 100 milioni di EUR in stanziamenti di pagamento.

(in EUR)

Linea di bilancio	Denominazione	Stanziamenti di impegno	Stanziamenti di pagamento
Sezione III - Commissione			
06 02 01 04	Meccanismo per collegare l'Europa (CEF) — Dotazione del Fondo di coesione	-	100 000 000
Totale		**0**	**100 000 000**

2.3. Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)

La crisi COVID-19 non ha rallentato l'esecuzione finanziaria dei programmi finanziati dal FEASR.

La Commissione ha condotto un'analisi dettagliata delle previsioni presentate dagli Stati membri entro la fine di agosto 2020 e ritiene che per coprire tutte le previste domande di pagamento da liquidare nel 2020 sia necessario un rafforzamento di 750 milioni di EUR in stanziamenti di pagamento. Tali previsioni comprendono anche l'incidenza prevista della somma forfettaria proposta dalla Commissione per sostenere gli agricoltori o le piccole e medie imprese agricole colpite dalla crisi COVID-19 (basata sulla quota massima concordata del 2 % del contributo dell'Unione, rispetto all'1 % inizialmente proposto dalla Commissione). Alcuni Stati membri hanno già iniziato a introdurre questa nuova misura FEASR nei rispettivi programmi di sviluppo rurale e si prevede che altri faranno altrettanto.

Tutto ciò ha determinato richieste di rimborso supplementari già nel 2020.

(in EUR)

Linea di bilancio	Denominazione	Stanziamenti di impegno	Stanziamenti di pagamento
Sezione III - Commissione			
05 04 60 01	Promozione dello sviluppo rurale sostenibile e di un settore agricolo unionale più equilibrato sotto il profilo territoriale e ambientale, innovativo e rispettoso del clima	-	750 000 000
Totale		**0**	**750 000 000**

2.4. Risposta globale dell'UE alla pandemia di COVID- 19

In seguito alla pubblicazione della comunicazione congiunta sulla risposta globale dell'UE alla pandemia di COVID-19[13], nella quale l'Unione ha espresso solidarietà nei confronti dei paesi partner e si è impegnata ad aiutarli per far fronte alle conseguenze sanitarie, economiche e sociali della crisi nell'ambito degli sforzi del Team Europa, la Commissione ha

[13] Comunicazione congiunta al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni "Comunicazione sulla risposta globale dell'UE alla pandemia di COVID- 19" [JOIN(2020)11 dell'8.4.2020].

riprogrammato le proprie operazioni a titolo dello strumento di assistenza preadesione (IPA II), dello strumento europeo di vicinato (ENI) e dello strumento di cooperazione allo sviluppo (DCI). È pertanto necessario rafforzare gli stanziamenti di pagamento dei tre strumenti in questione per un totale di 586 milioni di EUR come indicato in appresso.

2.4.1 Strumento di assistenza preadesione (IPA II)

Per l'IPA II sono stati adeguati e anticipati i pagamenti di sostegno al bilancio e sono stati aumentati i prefinanziamenti e il sostegno nella gestione indiretta al fine di accelerare l'esecuzione.

Sulla base delle previsioni rivedute per i pagamenti da effettuare fino alla fine del 2020, e in aggiunta alle riassegnazioni individuate, sono necessari stanziamenti supplementari per un totale di 210 milioni di EUR al fine di coprire i pagamenti relativi ai contratti per il Montenegro, l'Albania, il Kosovo[14], la Serbia, la Macedonia del Nord e la Turchia, nonché i pagamenti per il sostegno al bilancio per la Serbia, l'Albania e la Macedonia del Nord.

(in EUR)

Linea di bilancio	Denominazione	Stanziamenti di impegno	Stanziamenti di pagamento
Sezione III - Commissione			
22 02 01 01	Balcani occidentali - Sostegno alle riforme politiche e relativo progressivo allineamento con l'acquis dell'Unione	-	40 000 000
22 02 01 02	Balcani occidentali - Sostegno allo sviluppo economico, sociale e territoriale e relativo progressivo allineamento con l'acquis dell'Unione	-	70 000 000
22 02 03 01	Turchia - Sostegno alle riforme politiche e relativo progressivo allineamento con l'acquis dell'Unione	-	10 000 000
22 02 03 02	Turchia - Sostegno allo sviluppo economico, sociale e territoriale e relativo progressivo allineamento con l'acquis dell'Unione	-	90 000 000
Totale		**0**	**210 000 000**

2.4.2 Strumento europeo di vicinato (ENI)

Per l'ENI la Commissione ha modificato e aumentato il bilancio dei programmi in corso al fine di accelerarne l'attuazione e i relativi pagamenti.

Oltre alle riassegnazioni già individuate a seguito delle previsioni rivedute, sono necessari ulteriori stanziamenti di pagamento per un totale di 286 milioni di EUR per coprire gli esborsi accelerati di diversi programmi di sostegno al bilancio per il Marocco, la Tunisia, la Giordania, l'Algeria, la Georgia e l'Armenia, nonché per integrare le dotazioni di vari altri programmi nazionali e regionali a favore delle piccole e medie imprese (ad esempio per la resilienza e la stabilità in Ucraina orientale e in Armenia).

(in EUR)

Linea di bilancio	Denominazione	Stanziamenti di impegno	Stanziamenti di pagamento
Sezione III - Commissione			
22 04 01 02	Paesi del Mediterraneo — Riduzione della povertà e sviluppo	-	221 000 000

[14] Tale designazione non pregiudica le posizioni riguardo allo status ed è in linea con la risoluzione 1244/1999 dell'UNSC e con il parere della CIG sulla dichiarazione di indipendenza del Kosovo.

	sostenibile		
22 04 02 02	Partenariato orientale — Riduzione della povertà e sviluppo sostenibile	-	65 000 000
Totale		**0**	**286 000 000**

2.4.3 Strumento di cooperazione allo sviluppo (DCI)

Per il DCI la Commissione ha accelerato gli esborsi relativi alle operazioni di sostegno al bilancio in diversi paesi e determinati fondi sono stati riassegnati a nuovi progetti al fine specifico di rispondere alla crisi COVID-19, ad esempio in Afghanistan. I relativi contratti sono in fase di stipula e comporteranno pagamenti di prefinanziamenti già nel 2020.

Il fabbisogno più urgente è stato già coperto mediante riassegnazioni, ma solo in parte. Per coprire gli esborsi accelerati a favore di Nepal, Myanmar, Cambogia, Tagikistan, Uzbekistan e Afghanistan sono pertanto necessari stanziamenti di pagamento supplementari per un totale di 90 milioni di EUR.

(in EUR)

Linea di bilancio	Denominazione	Stanziamenti di impegno	Stanziamenti di pagamento
Sezione III - Commissione			
21 02 02	Cooperazione con l'Asia	-	50 000 000
21 02 03	Cooperazione con l'Asia centrale	-	15 000 000
21 02 05	Cooperazione con l'Afghanistan	-	25 000 000
Totale		**0**	**90 000 000**

3. ALTRI ADEGUAMENTI RELATIVI ALLE SPESE

3.1. Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA)

Nel contesto delle misure eccezionali per far fronte alla crisi COVID-19, prima dell'estate la Commissione ha adottato due pacchetti di misure relative ai mercati agricoli. Il primo pacchetto aveva l'obiettivo di fornire anticipi, garantire il corretto funzionamento dei vari regimi di pagamenti diretti e rendere flessibili i controlli. Il secondo pacchetto era incentrato su una serie di disposizioni relative a misure di sostegno del mercato, in particolare nei settori ortofrutticolo e vitivinicolo.

Grazie a tali misure la Commissione ha creato le condizioni per il pieno utilizzo degli stanziamenti del FEAGA a titolo del bilancio 2020. L'attuale livello di attuazione e le recenti previsioni degli Stati membri avvalorano tale ipotesi.

L'esecuzione del bilancio 2020 del FEAGA è già in fase molto avanzata e in particolare i pagamenti diretti mostrano un'esecuzione ancora migliore rispetto agli esercizi precedenti. Le spese connesse al mercato si concentreranno in gran parte alla fine dell'esercizio finanziario e permangono notevoli incertezze sui livelli effettivi di spesa, segnatamente per quanto riguarda i programmi del settore vitivinicolo, il sostegno alle organizzazioni di produttori del settore ortofrutticolo e i programmi destinati alle scuole.

Sulla base delle informazioni attualmente disponibili, le entrate con destinazione specifica del FEAGA dovrebbero essere inferiori di 176 milioni di EUR rispetto all'importo iscritto a bilancio. Tale differenza è dovuta a) alla liquidazione delle conseguenze finanziarie della sentenza della Corte di giustizia favorevole alla Grecia nella causa C-252/18P, b) al calo delle

entrate con destinazione specifica a seguito di decisioni relative alla verifica della conformità e alla liquidazione dei conti adottate dalla Commissione e c) al rinvio di alcuni recuperi al 2021.

Vi è di conseguenza il rischio di un lieve disavanzo rispetto agli stanziamenti attualmente disponibili nel bilancio FEAGA per il 2020, che potrebbe essere coperto mobilitando il margine residuo disponibile a titolo della rubrica 2.

Sulla base delle informazioni attualmente disponibili e tenendo conto delle previsioni degli Stati membri, la Commissione propone di rafforzare la linea di bilancio del fondo operativo delle organizzazioni di produttori nell'ambito del FEAGA come indicato di seguito.

(in EUR)

Linea di bilancio	Denominazione	Stanziamenti di impegno	Stanziamenti di pagamento
Sezione III - Commissione			
05 02 08 03	Fondo operativo delle organizzazioni di produttori	48 655 078	48 655 078
Totale		**48 655 078**	**48 655 078**

3.2. Agenzie decentrate

3.2.1 Autorità europee di vigilanza (AEV)

Tutte e tre le autorità europee di vigilanza (AEV) hanno individuato risparmi a seguito degli effetti perduranti della COVID-19 sulla loro attività e hanno rilevato un fabbisogno ridotto di contributi dell'UE legati all'attuazione:

- del quadro che favorisce gli investimenti sostenibili per ciascuna delle tre AEV;
- della legislazione relativa ai fornitori europei di servizi di crowdfunding e ai titoli garantiti da obbligazioni sovrane (SBBS) per l'Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati (ESMA).

È stato inoltre rilevato un fabbisogno più ridotto di un anticipo per quanto riguarda la riscossione da parte dell'ESMA delle commissioni derivanti dall'atto delegato relativo alla vigilanza delle controparti centrali di paesi terzi[15].

(in EUR)

Linea di bilancio	Denominazione	Stanziamenti di impegno	Stanziamenti di pagamento
Sezione III - Commissione			
12 02 04	Autorità bancaria europea (EBA)	- 1 416 000	- 1 416 000
12 02 05	Autorità europea delle assicurazioni e delle pensioni aziendali e professionali (EIOPA)	- 314 636	- 314 636
12 02 06	Autorità europea per gli strumenti finanziari e i mercati (ESMA)	- 7 383 576	- 7 383 576
Totale		**- 9 114 212**	**- 9 114 212**

[15] Regolamento delegato (UE) 2020/1302 della Commissione, del 14 luglio 2020, che integra il regolamento (UE) n. 648/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le commissioni imposte dall'Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati alle controparti centrali stabilite nei paesi terzi (GU L 305 del 21.9.2020, pag. 1).

3.2.2 Autorità europea del lavoro (ELA)

La crisi COVID-19 ha inciso sull'attività dell'Autorità europea del lavoro e ha portato alla riduzione del numero di riunioni in loco e di ispezioni congiunte nonché al rallentamento del ritmo di assunzione di personale.

(in EUR)

Linea di bilancio	Denominazione	Stanziamenti di impegno	Stanziamenti di pagamento
Sezione III - Commissione			
04 03 15	Autorità europea del lavoro (ELA)	- 3 105 725	-
Totale		**- 3 105 725**	**0**

4. ADEGUAMENTI RELATIVI ALLE ENTRATE

4.1 Differenze nei tassi di cambio delle risorse proprie

Il bilancio è stabilito in euro, mentre i contributi degli Stati membri sono determinati nella valuta nazionale. I contributi annuali degli Stati membri sono versati in 12 rate mensili ("dodicesimi"). Ogni rata versata in una valuta diversa dall'euro è contabilizzata in base ai tassi di cambio mensili del mese in cui viene effettuato il pagamento.

Per gli Stati membri non appartenenti alla zona euro, il bilancio viene convertito in valuta nazionale utilizzando il tasso di cambio dell'ultimo giorno di quotazione dell'anno civile che precede l'esercizio finanziario[16]. Pertanto, per il 2020, al fine di convertire il bilancio da euro in valute diverse dall'euro è utilizzato il tasso di cambio del 31 dicembre 2019.

Di conseguenza le differenze tra i tassi di cambio utilizzati per calcolare il "dodicesimo" mensile in valuta nazionale e i tassi contabili applicabili nel mese di pagamento del "dodicesimo" comportano inevitabilmente differenze tra gli importi delle risorse proprie in euro previsti nel bilancio e l'importo effettivamente incassato.

Le oscillazioni mensili dei tassi di cambio possono compensarsi a vicenda durante un esercizio finanziario. Nel 2020 l'andamento del tasso di cambio è tuttavia complessivamente negativo. Da gennaio a giugno è stato registrato e iscritto nel bilancio rettificativo n. 7 un totale negativo di 400,6 milioni di EUR di differenze nei tassi di cambio per le risorse proprie.

Nella relazione del bilancio rettificativo n. 7 veniva evidenziata la possibilità di ulteriori andamenti negativi del tasso di cambio tali da comportare emendamenti di bilancio supplementari, che sarebbero stati proposti in autunno all'autorità di bilancio in un progetto di bilancio rettificativo.

Da allora (luglio – settembre) l'andamento del tasso di cambio, determinato in particolare dal deprezzamento della sterlina britannica, ha comportato un ulteriore disavanzo di 180 milioni di EUR. A settembre la sterlina britannica si è di nuovo fortemente deprezzata. Se si assestasse sostanzialmente allo stesso livello del 1º ottobre, nei tre ultimi mesi dell'esercizio si determinerebbe un ulteriore disavanzo di 536 milioni di EUR nelle risorse proprie dovuto ai tassi di cambio.

[16] Cfr. articolo 10 bis, paragrafo 1, del regolamento n. 609/2014 sulla messa a disposizione.

Al fine di ridurre il rischio di un disavanzo di bilancio entro la fine del 2020, si propone di iscrivere a bilancio un importo negativo di 716 milioni di EUR (in aggiunta all'importo negativo di 400,6 milioni di EUR già iscritto nel bilancio rettificativo n. 7) per compensare le differenze nei tassi di cambio fino alla fine dell'esercizio.

(in EUR)

Linea delle entrate	Denominazione	Importo
3 9 0	Adeguamenti connessi alle differenze nei tassi di cambio delle risorse proprie	- 716 000 000
Totale		**- 716 000 000**

4.2 Multe e penalità

In considerazione degli importi incassati fino alla fine di settembre, si propone di aumentare di 128 milioni di EUR le previsioni inserite nel bilancio 2020 (218 milioni di EUR[17]). Saranno ridotti di conseguenza i contributi degli Stati membri al bilancio dell'UE a titolo delle risorse proprie.

Nella tabella che segue sono riportati i dettagli per linea di bilancio.

(in EUR)

Linea delle entrate	Denominazione	Importo
7 1 0	Multe, penalità periodiche e altre sanzioni connesse all'attuazione delle norme in materia di concorrenza	71 000 000
7 1 1	Penalità e somme forfettarie comminate agli Stati membri per la mancata esecuzione di una sentenza della Corte di giustizia dell'Unione europea che constata l'inadempimento di obblighi derivanti dal trattato	57 000 000
Totale		**128 000 000**

[17] 100 milioni di EUR nel bilancio votato inizialmente, ai quali sono stati aggiunti 118 milioni di EUR nel bilancio rettificativo n. 7/2020.

5. TABELLA RIEPILOGATIVA PER RUBRICA DEL QFP

(in EUR)

Rubrica	Bilancio 2020 (incl. BR nn. 1-7 e PBR n. 9/2020)		Progetto di bilancio rettificativo n. 10/2020		Bilancio 2020 (incl. BR nn. 1-7 e PBR nn. 9-10/2020)	
	SI	SP	SI	SP	SI	SP
1. Crescita intelligente e inclusiva	**83 930 597 837**	**77 453 828 442**	**- 12 219 937**	**184 685 788**	**83 918 377 900**	**77 638 514 230**
Massimale	*83 661 000 000*				*83 661 000 000*	
Margine						
1a Competitività per la crescita e l'occupazione	25 284 773 982	22 308 071 592	- 12 219 937	84 685 788	25 272 554 045	22 392 757 380
Di cui a titolo del margine globale per gli impegni	*93 773 982*		*- 12 219 937*		*81 554 045*	
Massimale	*25 191 000 000*				*25 191 000 000*	
Margine						
1b Coesione economica, sociale e territoriale	58 645 823 855	55 145 756 850		100 000 000	58 645 823 855	55 245 756 850
Di cui a titolo del margine globale per gli impegni	*175 823 855*				*175 823 855*	
Massimale	*58 470 000 000*				*58 470 000 000*	
Margine						
2. Crescita sostenibile: risorse naturali	**59 907 021 051**	**57 904 492 439**	**48 655 078**	**798 655 078**	**59 955 676 129**	**58 703 147 517**
Massimale	*60 421 000 000*				*60 421 000 000*	
Di cui detratti dal margine per imprevisti	*- 465 323 871*				*- 465 323 871*	
Margine	*48 655 078*					
Di cui: Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) - Spese connesse al mercato e pagamenti diretti	43 410 105 687	43 380 031 798	48 655 078	48 655 078	43 458 760 765	43 428 686 876
Sottomassimale	*43 888 000 000*				*43 888 000 000*	
Differenza legata all'arrotondamento esclusa dal calcolo del margine	*888 000*				*888 000*	
Di cui detratti dal margine per imprevisti	*- 428 351 235*				*- 428 351 235*	
Margine FEAGA	*48 655 078*					
3. Sicurezza e cittadinanza	**7 152 374 489**	**6 368 527 141**			**7 152 374 489**	**6 368 527 141**
Di cui a titolo dello strumento di flessibilità	*1 094 414 188*				*1 094 414 188*	
Di cui a titolo del margine globale per gli impegni	*2 392 402 163*				*2 392 402 163*	
Di cui a titolo del margine per imprevisti	*714 558 138*				*714 558 138*	
Massimale	*2 951 000 000*				*2 951 000 000*	
Margine						
4. Ruolo mondiale dell'Europa	**10 991 572 239**	**9 112 061 191**		**586 000 000**	**10 991 572 239**	**9 698 061 191**
Di cui a titolo del margine per imprevisti	*481 572 239*				*481 572 239*	
Massimale	*10 510 000 000*				*10 510 000 000*	
Margine						
5. Amministrazione	**10 271 193 494**	**10 274 196 704**			**10 271 193 494**	**10 274 196 704**
Massimale	*11 254 000 000*				*11 254 000 000*	
Di cui detratti dal margine per imprevisti	*- 982 806 506*				*- 982 806 506*	
Margine						
Di cui: spese amministrative delle istituzioni	7 955 303 132	7 958 306 342			7 955 303 132	7 958 306 342
Sottomassimale	*9 071 000 000*				*9 071 000 000*	
Di cui detratti dal margine per imprevisti	*- 982 806 506*				*- 982 806 506*	
Margine	*132 890 362*				*132 890 362*	
Totale	**172 252 759 110**	**161 113 105 917**	**36 435 141**	**1 569 340 866**	**172 289 194 251**	**162 682 446 783**
Di cui a titolo dello strumento di flessibilità	***1 094 414 188***	***1 017 029 444***			***1 094 414 188***	***1 017 029 444***
Di cui a titolo del margine globale per gli impegni	***2 662 000 000***		***- 12 219 937***		***2 649 780 063***	
Di cui a titolo del margine per imprevisti	***1 196 130 377***				***1 196 130 377***	
Massimale	***168 797 000 000***	***172 420 000 000***			***168 797 000 000***	***172 420 000 000***
Di cui detratti dal margine per imprevisti	***-1 448 130 377***				***-1 448 130 377***	
Margine	***48 655 078***	***12 323 923 527***				***10 754 582 661***
Altri strumenti speciali	**1 594 857 964**	**1 425 594 964**			**1 594 857 964**	**1 425 594 964**
Totale generale	**173 847 617 074**	**162 538 700 881**	**36 435 141**	**1 569 340 866**	**173 884 052 215**	**164 108 041 747**